

LA PREVISIONE POSSIBILE SENZA SPETTACOLARIZZARE

È ACCADUTO DI FREQUENTE NEGLI ULTIMI MESI CHE LE PREVISIONI METEO A 15 GIORNI NON CORRISPONDESSERO AGLI EVENTI REALI. L'ESTREMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE IN CAMPO METEOROLOGICO PUÒ AVERE EFFETTI MOLTO NEGATIVI SUI FLUSSI TURISTICI CREANDO UN DANNO ECONOMICO. DA RIMINI UNA PROPOSTA PER CORREGGERE QUESTA SITUAZIONE.

IL METEO E IL TURISMO

“Ogni cosa ha il suo tempo”, mi ripeteva il mio professore d'italiano e ora è il tempo di fare chiarezza, di passare alla fase operativa, di agire per quello che ognuno rappresenta.

La comunicazione sulle previsioni meteo, non è più un momento serale, prima del telegiornale, ma qualcosa di più, perché assume importanza sociale e ne muta anche i nostri comportamenti.

Sempre più spesso succede che previsioni meteo (soprattutto quelle che fanno previsioni a 15 giorni) non corrispondano alle reale situazione del tempo. Infatti è troppo frequente che condizioni di tempo variabile, vengano comunicate estremizzando la situazione, prevedendo “tuoni e fulmini”.

Se ciò succede nei periodi di ponti festivi o particolari periodi dell'anno, influisce negativamente sui flussi turistici creando, di fatto, un danno economico.

Altro aspetto importante è la modalità di comunicazione delle notizie meteo, cioè il come vengono comunicate alcune notizie legate alla filiera turistica.

C'è una tendenza, preoccupante, a mettere in risalto solo gli aspetti negativi legati alla partenza per le vacanze o per un ponte festivo.

Si mettono i riflettori sulle code in autostrada (cosa diversa informare sulla situazione del traffico) oppure, se vi è caldo si estremizza la notizia e si parla di “ondata di caldo africano” con tutti i rischi che ciò comporta per le varie fasce di popolazione. Anche in questo caso è cosa diversa rispetto a una corretta informazione su come ci si “attrezza” per i periodi estivi.

Da Rimini la proposta di un tavolo nazionale a tutto tondo

Da qui la decisione di aprire un tavolo di confronto, per parlare a tutto tondo delle

previsioni meteo, dalla comunicazione ai condizionamenti sociali fino all'influenza economica.

Ovviamente l'obiettivo non è quello di censurare l'informazione, ma di fornirla in modo corretto ed esauriente per i cittadini. Il gruppo di lavoro dovrà anche fornire indicazioni per una regolamentazione nazionale delle previsioni meteo, al fine di salvaguardare le competenze e le professionalità esistenti degli istituti di ricerca nazionali pubblici e di alcuni privati.

Maurizio Melucci

Assessore al turismo
Regione Emilia-Romagna

L'INCONTRO TRA ESPERTI METEO E OPERATORI TURISTICI

La proposta di un tavolo di lavoro nazionale per la regolamentazione del settore delle comunicazioni meteorologiche è emersa nel corso di un incontro organizzato a Rimini lo scorso 21 giugno da Regione e Arpa Emilia-Romagna su “Previsioni meteo, cambiamenti climatici e turismo sulla riviera romagnola”. L'incontro ha visto la presenza di esperti del settore delle previsioni meteo (sia enti pubblici che operatori privati), amministratori e rappresentanti del mondo del turismo della riviera (albergatori, ristoratori, gestori di stabilimenti balneari). Il gruppo di lavoro che si occuperà di previsioni e comunicazione affiderà le sue proposte alla Conferenza Stato-Regioni che, a sua volta, rappresenterà questa necessità a livello governativo per gli interventi che si riterrà opportuno compiere.